



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^AS

IT04 - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Anno Scolastico 2024/2025

Il Coordinatore di Classe
Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Garetto
Dott.ssa Katia Milano



INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della Classe
5. Profilo della Classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato



Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo



l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curricolo e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.

I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi: tra questi, un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione, visori Meta Quest per la realtà virtuale; un nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, riallestito con una configurazione ibrida di tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook; un nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, con 25 postazioni informatiche individuali, completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi (Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo Turismo")

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2024/25
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	Ba (articolata)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	Bs (articolata), H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere



linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, partecipazione a bandi e concorsi, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle



strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.

La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricula di Indirizzo.



Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- stage all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.

4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, ai sensi del DPR 22/6/2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione" e del D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- ☐ gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- ☐ la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- ☐ la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- ☐ la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
- ☐ la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- ☐ nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2024/25.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche, fornendo le relative griglie di valutazione.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.



Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.



I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Resta fermo che nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2025 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2025 tutti gli studenti delle Classi Quinte hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 67 del 31/03/2025 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno



fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui svolgimento è requisito di ammissione all'Esame di Stato, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- ☐ l'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ l'impegno e l'interesse in classe
- ☐ l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- ☐ il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.



L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche
- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ PCTO o stage organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

A partire dal corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso e nelle sue potenzialità, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022 tuttora in corso di validità) di continuare a prevedere l'utilizzo della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si trovino temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o debbano rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO - Istruzione degli adulti Percorsi di II livello

Con l'anno scolastico 2015-2016 è entrato pienamente a regime il Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti. Tutti i Centri territoriali per l'educazione degli adulti (CTP) e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore hanno cessato di funzionare il 31 agosto 2015.

I CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche, sono articolati in reti territoriali di servizio generalmente costituiti dalle sedi degli ex CTP. I corsi di secondo livello (ex serali) sono invece incardinati nelle scuole secondarie di II grado (istituti tecnici, istituti professionali, Licei artistici).

I nuovi corsi sono organizzati in rete con il CPIA 4 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) con sede a Chivasso e con gli altri corsi serali del Centro.

All'iscrizione lo studente sarà inserito in un percorso individualizzato che gli permetta di conseguire il diploma di Stato. A tal fine saranno riconosciuti i crediti comunque acquisiti per l'ammissione alla tipologia dell'indirizzo e del livello richiesto, all'interno del Piano Formativo Individualizzato.

L'attività didattica è articolata in tre percorsi così strutturati:

- a) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- b) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di Istruzione Tecnica in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

L'orario complessivo è pari al 70% di quello previsto per i corsi equivalenti del mattino ossia, in media, 25 ore settimanali, articolato in cinque giorni alla settimana dalle 17:00 alle 22:00.

I percorsi sono progettati per unità di apprendimento ed organizzati in modo da consentire la loro personalizzazione, anche con la possibilità di usufruire della formazione a distanza.

Il corso serale attivato dall'Istituto è indirizzo "ECONOMICO", articolazione: Turismo.

Il progetto fornisce un servizio a diverse tipologie di popolazione adulta:

- persone interessate a migliorare la propria formazione e collocazione professionale;
- giovani adulti prematuramente usciti dal sistema scolastico;
- stranieri in possesso di un titolo di studio conseguito nel Paese di origine e non riconosciuto;
- stranieri adulti che intendono implementare il titolo di studio di primo livello conseguito in Italia; avendo come principale, ma non esclusivo, target di riferimento la fascia tra i 20 e i 40 anni.

Il corso serale per il Terzo segmento ha in organico 25 ore settimanali, organizzate in 5 pomeriggi dal lunedì al venerdì (h.17-22) e ore di lezione integrative, sempre dal lunedì al venerdì.

Da quest'anno i percorsi passerella, relativi alle carenze formative nelle materie del biennio evidenziate nei PFI dei singoli alunni del secondo segmento, sono stati organizzati attraverso la creazione da parte dei docenti di apposite Classroom su cui è stato postato un numero congruo di unità didattiche (slides, brevi registrazioni di lezioni, batterie di esercizi) di cui i discenti hanno preso visione in maniera asincrona. A ciascuna attività didattica è stato attribuito un credito in ore e in crediti formativi secondo le discipline.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Sono stati calendarizzati dei momenti di incontro con il docente della materia, intesi come ripasso, integrazione e feedback.

Per le verifiche degli apprendimenti si sono stabiliti tre momenti (in presenza); uno nella prima settimana di gennaio (periodo in cui è stabilita la pausa didattica); un altro nella settimana precedente i Consigli di marzo e un altro ancora prima dei Consigli di maggio, con possibile recupero in caso di comprovate e gravi motivazioni.



2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	Primo biennio	Secondo biennio	Ultimo anno
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	2	3	3
Francese	3	3	3
Spagnolo	-	3	3
Matematica	3	2	2
Scienze integrate: Fisica	2	-	-
Scienze integrate	2	-	-
Arte e territorio	-	2	2
Diritto e legislazione turistica	-	2	2
Geografia	2	-	-
Geografia turistica	-	2	2
Discipline turistiche e aziendali	-	3	3
Informatica	2		
Diritto ed Economia	2	-	-
Economia aziendale	2		
TOTALE MODULI SETTIMANALI	25	25	25
DISCIPLINE PER ANNO	11	10	10

Nel corso serale, i moduli orari sono di sessanta minuti.



3. Il Consiglio di Classe A.S. 2024/25

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Federica Gallotta
STORIA	Federica Gallotta
ARTE E TERRITORIO	Federica Gallotta
INGLESE	Letizia Airola
FRANCESE	Vittoria Capuozzo
SPAGNOLO	Marlene Morizio
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Carola Lorefice
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Roberto Garetto * ***
MATEMATICA	Massimo Lo Iacono **
GEOGRAFIA TURISTICA	Stefano Ricco

*Docente Coordinatore di Classe

**Docente Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica

***Docente Tutor dell'orientamento



4. Storia della Classe

Docenti

DISCIPLINA		
	Secondo biennio	Quinto anno
ITALIANO	Daniela Romagnoli*	Federica Gallotta
STORIA	Maria Sol Dellamula	Federica Gallotta
ARTE E TERRITORIO	Fabiana Fortunato	Federica Gallotta
INGLESE	Marianna Grisaffi	Letizia Airola
FRANCESE	Sonia Zarzana	Vittoria Capuozzo
SPAGNOLO	Giorgia Gaggio, Nicoletta Magrino	Marlene Morizio
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Carola Lorefice, Giovanni Pompeo Ruberti	Carola Lorefice
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Roberto Garetto	Roberto Garetto*
MATEMATICA	Valentina Barbero	Massimo Loiacono
GEOGRAFIA TURISTICA	Stefano Ricco	Stefano Ricco

*Docente Coordinatore di Classe



CLASSE 5 S

A.S. 2024/25

ALLIEVI	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Iscritti inizio anno	Ripetenti /Ritirati	In ingresso	Tot.	Ammessi		Non ammessi/ Non scrutinati	Ritirati/Trasf.
					con sospensione del giudizio			
4 S A.S. 2023/24	27	7	-	34	20	8	10	4
5 S A.S. 2024/25	21	5	-	26				-



5. Profilo della Classe

Il terzo periodo didattico, Classe 5 del corso serale, è composto di 20 alunni, mentre sei allievi, inizialmente iscritti, si sono ritirati nel corso dell'anno per esigenze di natura lavorativa o familiare.

Dei 20 allievi che costituiscono il gruppo-classe, 16 provengono dal secondo segmento, corrispondente al secondo biennio superiore, e 4 che si sono inseriti quest'anno, due di essi provenienti dal corso diurno dell'Istituto e due da altri Istituti.

L'età degli alunni è compresa tra i 19 e i 65 anni circa. Alcuni di loro hanno maggior tempo da dedicare allo studio, altri hanno impegni familiari e lavorativi, per cui la classe si presenta abbastanza eterogenea sia per le situazioni diverse di partenza, sia per l'impegno, che varia anche in base alle situazioni soggettive.

Infatti, alcuni studenti non avendo impegni di lavoro e di famiglia, riescono a frequentare in modo più assiduo e proficuo, altri cercano di conciliare gli impegni con lo studio.

Il gruppo classe è variato di poco rispetto all'anno passato, quindi il clima di collaborazione tra gli studenti si è consolidato. Il rapporto tra docenti e discenti è positivo, per cui le lezioni si sono perlopiù svolte in modo sereno e costruttivo. La classe ha cambiato tuttavia la quasi totalità del corpo docente rispetto al secondo periodo (solo due docenti hanno garantito continuità didattica per l'intera durata dei due anni scolastici) e questo ha richiesto una fase iniziale di assestamento.

Sono stati raggiunti risultati molto soddisfacenti per alcuni, per altri soddisfacenti, tuttavia un piccolo gruppo, a causa di una frequenza poco costante dovuta a problemi personali, ha risultati appena sufficienti.

Le lezioni si sono svolte in presenza e online a settimane alterne.

La DDI, nonché l'uso della piattaforma Google Classroom (alla quale ha fatto ricorso la quasi totalità dei docenti), hanno consentito una fruizione più flessibile dei materiali, permettendo ai docenti di registrare parti di lezioni, postare videolezioni e audio di sintesi, brevi filmati, schede e link di approfondimento ed esercitazioni, che gli alunni hanno potuto visionare anche in maniera asincrona.

La frequenza esclusiva in DDI è stata concessa ad inizio anno ad un* student* per documentati e gravi motivi di salute e per tre mesi, nell'ultima parte dell'anno scolastico, ad una studentessa per maternità.

Nella prima metà di maggio hanno avuto luogo le simulazioni delle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.



6. Attività e Progetti

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Non previsti per i percorsi serali.

6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

Progettazione e creazione di itinerari di viaggio 5 ore

- Progettazione e creazione di itinerari di viaggio in inglese (*leaflet*): 9 ore
- Attività di accoglienza studenti Erasmus provenienti da Almeria (Spagna): Visita ad Agliè, Ivrea, incontro con il Sindaco a Caluso e visita cantina regionale: 12 ore
- Partecipazione allo spettacolo organizzato dai detenuti del carcere di Ivrea: 3 ore

6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

Attività/Progetti di Classe Quarta	MACROAREA 1: CITTADINANZA ATTIVA Il concetto di comune dal Medioevo a oggi La proprietà nella Costituzione La tutela del paesaggio nella Costituzione <i>L'Union Européenne.</i> MACROAREA 2: ETICA DELL'ALTRO Fratelli, mariti e padri e la violenza contro le donne nelle novelle del Boccaccio (Tancredi e Ghismunda, Lisabetta da Messina, Calandrino e l'elitropia) L'esperienza della diversità. "Straniero senza essere straniero": il fenomeno della migrazione Spagna-America e le principali differenze culturali e sociali. La schiavitù. Educazione Digitale MACROAREA 3: SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIVILE <i>Sustainable Tourism</i> Turismo e impatto ambientale: strumenti di tutela ambientale, turismo responsabile, impatto ambientale dello sci.
---	--



Attività/Progetti di Classe Quinta	MACROAREA 1: COSTITUZIONE • Le nostre Istituzioni: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura. • Le istituzioni europee. • Democrazie e Totalitarismi. • <i>Elections in the USA</i> • <i>Les institutions en France: le Président de la République, le Conseil constitutionnel, le Premier ministre, le gouvernement et sa composition, le Parlement et le pouvoir judiciaire.</i> • <i>Droits et devoirs des citoyens</i> MACROAREA 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' • <i>Un ejemplo de ecoturismo: "El Camino de Santiago"</i> • Lo sviluppo della lingua dalle origini all'inserimento dei nuovi termini (anche stranieri) nel vocabolario Treccani • <i>L'égalité et la violence de genre.</i> • I problemi ambientali attraverso la letteratura: Italo Calvino • <i>Sustainable tourism /ecotourism/ consequences of mass tourism</i> • Turismo e sostenibilità ambientale • <i>Green school "biodiversità": turismo sostenibile e l'Amazzonia, Himalaya: due modelli di turismo differenti. Nomadi sostenibili "Dai 7 colli ai 7 passi".</i> MACROAREA 3: CITTADINANZA DIGITALE • Spid e identità digitale
---	--

6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Sebbene tali attività non siano obbligatorie secondo la normativa, gli studenti hanno evidenziato spiccato interesse per attività che costituissero ampliamento dell'offerta formativa e, compatibilmente con impegni di lavoro e di famiglia, hanno partecipato alle iniziative proposte. In particolare:

A.S. 2023/24 CLASSE QUARTA

Partecipazione di 5 student* alla mobilità Erasmus+ (durata 6 giorni) presso l'IPEP di Almeria (Spagna) con produzione di un video.

Lezione storico-sociale sui miti fondativi delle mafie tenuta dal prof. Ruben Martinez, dell'UNED (Universidad Nacional de Educación a Distancia) di Almeria



A.S. 2024/25 CLASSE QUINTA

Attività di disseminazione relativa all'esperienza Erasmus+ dell'anno precedente ed collaborazione nella programmazione e organizzazione dell'accoglienza del gruppo di studenti e docenti Erasmus + IPEP di Almeria nel mese di gennaio 2025. Alcuni studenti inoltre hanno partecipato al progetto "Teatro in carcere", formazione tenuta dall'Associazione Tino Beiletti, assistendo successivamente presso il carcere di Ivrea allo spettacolo teatrale "Della mia anima ne farò un'isola", ideato e recitato da detenuti ed educatori della struttura carceraria.

6.5 Percorsi CLIL

Non obbligatori, come da normativa.

7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Non sono presenti alunni che abbiano conseguito certificazioni.

8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
Analisi del territorio in chiave turistica	Discipline turistiche e aziendali, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo, Geografia turistica, Diritto e Legislazione turistica, Arte e territorio.
Tipologie delle strutture ricettive	Geografia turistica, Lingua Francese.
Tipologie di turismo	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingue Inglese, Spagnolo.
Utilizzo della multimedialità per la presentazione e organizzazione di viaggi e itinerari.	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingua Inglese.
Organizzazioni internazionali e sovranazionali: ONU, NATO e UE.	Diritto e Legislazione turistica, Storia, Lingua Inglese.
L'UNESCO e i beni patrimoniali dell'umanità	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e territorio, Diritto e Legislazione turistica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Realismo, positivismo, ruolo della scienza e delle tecnologie nell'età moderna	Italiano, Storia, Arte e territorio, Lingua Inglese.
La società di massa; capitalismo, materialismo, consumi e turismo di massa	Storia, Arte e territorio, Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali.
La guerra e i totalitarismi	Italiano, Storia, Arte e territorio, Diritto e Legislazione turistica, Lingue Spagnolo e Inglese.
Turismo: interazioni tra enti pubblici (ENIT, CAI, Pro Loco, Regioni) e imprese turistiche	Diritto e Legislazione turistica, Discipline turistiche aziendali, Lingua Inglese.

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: prof.ssa Gallotta Federica

LIBRO DI TESTO: Il Libro di testo è sempre facoltativo nell'indirizzo turistico serale quindi sono stati utilizzati materiali forniti dal docente e materiale on-line per quanto riguarda i testi e i filmati.

Presentazione della classe

La classe è composta da. 20 allievi

La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per la materia, ed una applicazione costante e continuativa, che ha permesso loro di ottenere risultati discreti, e in qualche caso anche molto buoni.

La conoscenza e la comprensione degli argomenti sviluppati sono obiettivi raggiunti da quasi tutti gli allievi in modo positivo; l'esposizione orale non per tutti è fluida ma è comunque corretta; qualche problema permane, solo per alcuni allievi, nell'esposizione scritta, soprattutto per una costruzione sintattica spesso vicina ai modi del parlato. Qualche difficoltà nello scritto è riscontrabile negli studenti non madrelingua.

La maggioranza degli studenti propone rielaborazioni ben costruite e analisi dei testi abbastanza complete sia dal punto formale che contenutistico; alcuni sono in grado di avanzare riferimenti disciplinari e, a volte, interdisciplinari. Un altro gruppo ha raggiunto competenze di comprensione, conoscenza ed esposizione adeguate e sufficienti competenze di analisi e rielaborazione personale.

Nello svolgimento del programma mi sono attenuta il più possibile alle indicazioni del Piano di lavoro annuale sia per quanto riguarda finalità, obiettivi, metodologie, strumenti, modalità di verifica e di valutazione. Per quanto concerne i contenuti il programma svolto ha affrontato la storia della letteratura a partire dall'Ottocento.

Tale percorso è stato realizzato attraverso un approccio sintetico ad alcuni argomenti ed autori.

Nell'analisi delle forme e dei generi letterari ho cercato di favorire negli allievi la comprensione della ricchezza e stratificazione di significati e, ove possibile, la libera interpretazione del testo letterario, per stimolare l'acquisizione di un gusto autonomo per la lettura e la sensibilità al fatto letterario e culturale in senso lato.

Un'attenzione particolare è stata dedicata, durante tutto l'anno scolastico, alla preparazione specifica per la prima prova scritta del Nuovo esame di Stato con una serie di esercitazioni in classe, corrette e valutate.



Nuclei fondanti

Centralità del testo letterario: dalla fruizione estetica alla rappresentazione e interpretazione della realtà

Specificità del linguaggio letterario nel sistema comunicativo.

Produzione di testi orali e scritti diversificati a seconda delle varie tipologie.

Obiettivi generali della disciplina

- Sviluppare l'uso della lingua italiana come strumento sempre più preciso di comunicazione di messaggi progressivamente più complessi ed articolati.
- Attivare la capacità di collocare il testo nel contesto storico letterario di cui è espressione sia individuale ed originale che collettiva.
- Far acquisire la consapevolezza della complessità del fatto culturale, attraverso l'istituzione di collegamenti interdisciplinari sia di tipo sincronico che diacronico.

Obiettivi operativi specifici

Comprensione

- * Saper decodificare con precisione le consegne e saper rispondere in modo pertinente.
- * Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti.
- * Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.
- * Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi costitutivi.
- * Saper comprendere analiticamente un testo, mettendo in relazione *contenuto e forma*.

Produzione

- * Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti, ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un tema, di una relazione, di un'analisi testuale, di un'interrogazione orale, attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.
- * Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio, e sapere quindi utilizzare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.



Elaborazione

- * Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse.
- * Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto.
- * Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità
- *analisi del piano tematico-concettuale
- *relazione tra testo e poetica dell'autore

Metodi

È stato privilegiato, in linea di massima, il metodo induttivo: dal testo al contesto, anche se in diversi casi sono state proposte lezioni frontali di introduzione al periodo o di collegamento. Lo svolgimento del programma è stato attuato mediante la lettura in classe di testi originali e l'analisi, a diversi livelli, degli stessi.

L'approccio si è mantenuto lo stesso anche in modalità DAD.

Verifiche

- Orali: interrogazioni per consentire un controllo sistematico della conoscenza degli argomenti trattati e per verificare il livello di comprensione e di elaborazione.
- Scritte: gli alunni si sono esercitati nella produzione delle tre tipologie previste dall'Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO

L'800 IN LETTERATURA ITALIANA

STORIA DELLA LETTERATURA

IL ROMANZO

LEOPARDI

L'INFINITO

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

- . **Giovanni Verga** e la poetica verista

Il ciclo dei vinti: presentazione e poetica dei "vinti"

- *I Malavoglia*
- *Rosso mal Pelo*



IL DECADENTISMO

. Visione del mondo, poetiche, temi

. Giovanni Pascoli

. La vita, le scelte poetiche, le tematiche

-La poetica del fanciullino

Myricae

IL DECADENTISMO

Gabriele D'Annunzio

. L'ideologia e la poetica.

IL Piacere

- . La pioggia nel pineto

LA POESIA DI INIZIO NOVECENTO

. La ricerca di un nuovo ruolo sociale, l'autocoscienza e la crisi degli intellettuali-letterati

I futuristi

. Marinetti

- Il manifesto del futurismo

G. Ungaretti

. L'essenzialità della parola

In memoria: attualità di un testo poetico

Da *L'allegria*:

- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

SVEVO

Una vita

Senilità



La coscienza di Zeno

E. Montale

Ossi di seppia

Satura

- Ho sceso, dandoti il braccio...

Pirandello: poetica e visione del mondo

. Il contrasto vita/forma, la via di fuga, la maschera

I romanzi

- Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno, centomila

Il teatro

LA LETTERATURA DEL DOPOGUERRA

Saba: Il Canzoniere

- Trieste
 - A mia moglie
- Pasolini
Ragazzi di Vita

Italo Calvino

- Il sentiero dei nidi di ragno: la resistenza vista dagli occhi di un ragazzino.



DISCIPLINA STORIA

DOCENTE Gallotta Federica

Classe 5[^]S

A.S. 2024/2025

La classe è composta da 20 allievi.

La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per la materia e un'applicazione costante, che ha permesso di ottenere risultati discreti e in alcuni casi molto buoni.

Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto discreti obiettivi di conoscenza e comprensione.

L'esposizione orale non è per tutti fluida ma è comunque corretta. Qualche problema permane solo per alcuni allievi. La maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze di comprensione, conoscenza ed esposizione adeguate e sufficienti competenze di analisi e rielaborazione personale. Nello svolgimento del programma mi sono attenuta il più possibile alle indicazioni del Piano di Lavoro annuale sia per quanto riguarda finalità, obiettivi, metodologie, strumenti, modalità di verifica e di valutazione.

Metodologie - Sono state proposte differenti metodologie a seconda delle diversità di apprendimento. La lezione frontale è stata adottata per le spiegazioni teoriche. La lezione partecipata per potenziare l'espressione orale e il senso critico.

Viene utilizzata la Lim come supporto e completamento alla spiegazione frontale e i video visti vengono messi su classroom.

FINALITÀ

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

- La capacità di orientarsi nella complessità del presente, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- L'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco per una vita civile attiva e responsabile
- L'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di ambienti e culture diverse
- La capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
- La consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze e i dati

OBIETTIVI SPECIFICI: COMPETENZE DISCIPLINARI

- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, economica e politica
- Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento
- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Saper operare confronti, esprimendo anche opinioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione
- Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi
- Saper interpretare documenti, grafici e modelli



- Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica
- Saper leggere e comprendere semplici testi di tipo storico sia scritti che iconografiche
- Saper comprendere un messaggio orale (lezioni, documentari, testi sonori)
- Saper distinguere le diverse fonti storiche
- Saper porre quesiti pertinenti e chiari
- Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Saper confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato

ABILITÀ

- Saper prendere appunti
- Saper individuare e utilizzare semplici fonti storiche
- Saper collocare nello spazio continenti, nazioni e principali città
- Saper leggere e interpretare carte tematiche, grafici e tabelle
- Saper costruire linee del tempo, scalette e mappe

CONTENUTI

I moti del 1830-1831 in Francia e il nazionalismo democratico di Mazzini

I moti del 1848 in Italia e in Europa

L'unificazione italiana e tedesca

Il Regno D'Italia

Il movimento operaio

La belle époque

La società di massa, le invenzioni della belle époque, la nascita della catena di montaggio e delle prime associazioni operaie, il suffragio universale e le suffragette

La prima e seconda rivoluzione industriale la nascita dei nazionalismi

La Germania, la Russia, gli Stati Uniti, Italia (la questione sociale) tra fine Ottocento e inizi dell'età giolittiana

La Prima guerra mondiale: D'Annunzio e l'impresa di Fiume e l'ascesa del fascismo

La Rivoluzione russa

La crisi del 1929 negli Usa, la Russia di Stalin



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

L'ascesa del fascismo e il concetto di razza

La Seconda guerra mondiale parte I

La campagna di Russia

La fine di Mussolini, la fine della Seconda guerra mondiale e la resa del Giappone

L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico

L'ONU e l'Unione Europea

La decolonizzazione, il neocolonialismo, la situazione del medio

Italia e gli anni di piombo



DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5[^]S

DOCENTE: Stefano Ricco

LIBRO DI TESTO (FACOLTATIVO): Paesaggi del turismo 3, F. Iarrera, G. Pilotti, Zanichelli.

• LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO

- **La costruzione dell'immagine turistica:** l'immagine di una destinazione turistica; cinema e immagine turistica; letteratura e immagine turistica; social network e immagine turistica.
- **Il turismo modifica i luoghi e le culture:** il viaggio come rottura dalla vita quotidiana; gli stereotipi culturali e l'immagine turistica; il turismo e la rappresentazione della realtà; la globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio.
- **Gli strumenti della geografia turistica:** condizioni climatiche, fusi orari e turismo; mappe digitali e "realtà aumentata"; il travel vlog: uno strumento del turista post-moderno. I fusi orari: curiosità e stranezze.

• LA GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO.

- **Il ruolo del turismo nell'economia mondiale:** dati sul turismo internazionale, lo sviluppo del turismo legato all'ampliamento della classe media, il turismo, un fattore chiave dello sviluppo economico; l'Organizzazione Mondiale del Turismo; il ruolo dell'UNWTO nel turismo etico; i flussi turistici internazionali; il sistema internazionale della ricettività (le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici; il couch surfing; il fenomeno Air Bed&Breakfast; ostelli e flashpacker.); il trasporto aereo (il concetto di "distanza" in termini di spazio, spazio-tempo e spazio-costi, gli hub internazionali, il modello hub to spoke, i voli low cost, il modello point to point); i trasporti marittimi e terrestri.
- **Turismo e sostenibilità ambientale:** il turismo e l'ambiente (problemi ambientali e disuguaglianze; che cos'è il turismo sostenibile, le principali politiche di sostenibilità ambientale in campo turistico); le forme di turismo responsabile (il turismo equo; il "volonturismo"; il pro-poor tourism); il turismo sostenibile e l'Amazzonia (lo sfruttamento dell'ambiente amazzonico; la protezione dell'Amazzonia; l'Amazzonia incontaminata: la riserva di Mamirauá); l'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan. Nomadi sostenibili "Dai 7 colli ai 7 passi. I contenuti di questo modulo sono stati oggetto di valutazione anche per la materia "Educazione Civica".
- **La geografia del mondo d'oggi:** continenti, oceani, acque interne; la popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche; la geografia degli spazi culturali; la geografia economica mondiale; la geografia politica del mondo d'oggi.

• I PAESI EXTRAEUROPEI

- **Africa:** studio delle caratteristiche del territorio, degli ambienti naturali, della popolazione, delle religioni, dell'economia e degli Stati.



- Egitto: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Egitto.
- Marocco: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Marocco.
- Il Sudafrica: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Sudafrica.
- **Asia**
- India: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in India.
- Cina: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Cina.
- Giappone: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Giappone.
- Thailandia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Thailandia.
- **Le Americhe**
- Stati Uniti d'America: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio negli USA.
- Brasile: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Brasile.
- Messico: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Messico.
- **L'Oceania**
- Australia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Australia.

COMPETENZE

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, anche per progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; riconoscere e interpretare:

- a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- b) i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;



CONOSCENZE

I meccanismi della costruzione dell'immagine di una destinazione turistica; il ruolo del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine turistica; il ruolo del web nella promozione dell'immagine turistica di un luogo; le motivazioni profonde che inducono le persone a viaggiare; il ruolo degli stereotipi culturali e le trasformazioni culturali indotte dal turismo; i cambiamenti dell'esperienza del viaggio indotti dalla globalizzazione; i fattori naturali che condizionano il turismo; le applicazioni nel turismo delle nuove tecnologie digitali; il ruolo del turismo nello sviluppo economico; l'importanza e il ruolo delle strutture ricettive; la funzione e la rete dei trasporti internazionali; le trasformazioni dell'ambiente causate dal movimento turistico; gli attuali modelli di turismo più rispettosi dell'ambiente; modelli diversi di turismo in relazione al loro impatto ambientale; i principali ambienti naturali del pianeta; le dinamiche demografiche e i movimenti migratori del mondo d'oggi; gli spazi culturali e le dinamiche politico-economiche del pianeta; gli elementi geografici e antropici generali del continente studiato; le tipologie e la distribuzione delle risorse turistiche del continente studiato; gli elementi generali dei Paesi della regione studiata e le loro risorse turistiche; l'identità territoriale dei diversi Paesi studiati; le caratteristiche storiche, artistiche, della cultura materiale e delle tradizioni dei diversi Paesi studiati.

ABILITÀ

Distinguere i concetti di Destination tourist Image, Destination brand, Nation branding; individuare il concetto di cineturismo e/o Film induced tourism; individuare e distinguere i principali elementi del passaparola digitale: social media, piattaforme digitali, vlogger; individuare lo stereotipo del "luogo esotico" e/o del "paradiso terrestre"; distinguere le principali modalità di "rappresentazione dell'autentico" a fini turistici; individuare e distinguere i modelli del viaggio come "prodotto seriale", come "occasione di consumo" o come visita "mordi e fuggi"; individuare e confrontare le diverse zone climatiche; distinguere l'importanza e il diverso utilizzo nel settore turistico dei nuovi strumenti digitali. individuare i dati quantitativi mondiali del fenomeno turistico; individuare i maggiori Paesi per movimento turistico e le principali località di destinazione; comprendere il ruolo del turismo nello sviluppo dei paesi del Sud del mondo; distinguere le diverse tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto; riconoscere le principali tipologie delle strutture ricettive; individuare e descrivere le caratteristiche dell'impatto del turismo sull'ambiente e sugli squilibri sociali delle diverse regioni; descrivere e riconoscere le forme del turismo sostenibile; individuare e distinguere i diversi spazi continentali e gli oceani; individuare le differenti caratteristiche del patrimonio storico-culturale e ambientale mondiale; descrivere e contestualizzare gli squilibri demografici, economici e politici del mondo attuale; individuare le caratteristiche fisiche del Paese studiato e le ricadute sulle attività turistiche; riconoscere le complesse e diversificate caratteristiche demografiche ed economiche del continente studiato; localizzare le risorse turistiche del continente studiato; comprendere le caratteristiche fisiche dei Paesi della regione studiata e le ricadute sulle risorse turistiche; individuare le caratteristiche culturali e artistiche dei Paesi della regione studiata in relazione al loro movimento turistico; riconoscere le caratteristiche demografiche ed economiche dei diversi Paesi studiati; localizzare le risorse turistiche dei diversi Paesi studiati.

RELAZIONE FINALE

La classe ha avuto lo stesso insegnante per l'intero corso di geografia turistica ed è riuscita ad adattarsi rapidamente alla didattica e personalità del docente, dimostrandosi partecipativa durante lo svolgimento delle lezioni. Questa partecipazione si è tradotta in frequenti interventi degli/le studenti/esse alle discussioni guidate proposte dal docente, dimostrando in più occasioni curiosità e interesse per gli argomenti della materia.



Il livello organizzativo è globalmente buono in quanto gli/le studenti/esse sono stati quasi sempre puntuali nelle consegne dei compiti e dei lavori richiesti dal docente. Per quanto concerne la frequenza alle attività didattiche, alcuni/e allievi/e hanno partecipato assiduamente, mentre altri/e in modo discontinuo.

Per quanto riguarda la metodologia di insegnamento adottata durante le lezioni, sono stati impiegati differenti approcci: la lezione frontale (coadiuvata dal supporto di strumenti informatici, come PC e la LIM), la discussione guidata, la flipped classroom (attraverso la predisposizione e successiva esposizione in classe, da parte degli/le alunni/e, di presentazioni relative a itinerari di viaggio negli Stati studiati), il lavoro autonomo.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: la LIM (attraverso la quale sono stati proiettati video di supporto e approfondimento alle tematiche trattate, slides e materiali predisposti dal docente e condivisi successivamente sulla piattaforma Classroom), il libro di testo (acquistato facoltativamente dagli/le studenti/esse) e la relativa cartografia.

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso la somministrazione di test di verifica strutturati, prove orali programmate e ascolto di esposizioni orali relative a presentazioni preparate a casa e valutate in classe attraverso una griglia di valutazione appositamente predisposta dal docente. Dal punto di vista del profitto, i risultati ottenuti attraverso le metodologie di verifica sopra indicate sono stati, nella maggior parte dei casi, discreti, buoni o ottimi per alcuni studenti e studentesse. A questo riguardo, in linea generale, le competenze sono state acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti, in quanto i concetti fondamentali della disciplina sono stati assimilati, anche se con tempistiche e risultati di apprendimento differenti da allievo/a ad allievo/a.



DISCIPLINA Arte e territorio

CLASSE: 5 S

DOCENTE: Gallotta Federica

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 20 allievi.

Ho avuto modo di conoscere la classe, svolgendo con loro le ore di storia e letteratura italiana. Come per le altre discipline la classe parte da una media/buona conoscenza di base.

Salvo qualche studente, la classe ha dimostrato saltuario interesse verso la disciplina di Storia dell'Arte, nonostante i molteplici contenuti esibiti. Gli obiettivi (come da programma fornito) sono stati raggiunti in modo soddisfacente da una buona parte dei discenti della classe.

FINALITA'

La finalità della materia è quella di formare gli studenti a conoscere e comprendere l'arte e il suo rapporto con il territorio, sia dal punto di vista storico-culturale che dal punto di vista professionale, in particolare nel settore turistico. Questo significa sviluppare la capacità di analizzare opere d'arte, riconoscere i diversi stili, linguaggi artistici e i contesti in cui sono nati. Alla fine di questi anni di studio lo studente dovrebbe essere in grado di leggere un'opera d'arte e valorizzare il patrimonio culturale del turismo.

ABILITA'

L'alunno deve essere in grado di progettare itinerari turistici che valorizzano il patrimonio locale.

Inquadrare le opere nel loro periodo storico e nel contesto sociale.

Sviluppare un atteggiamento di rispetto e di attenzione verso il patrimonio artistico ed ambientale.

PROGRAMMA SVOLTO

L'arte del 700, il Neoclassicismo

Caratteri fondamentali: Le scoperte archeologiche, la razionalità illuministica e il rifiuto del Barocco. Le teorie e lo stile Jacques-Louis David, Canova.

L'Arte Romantica: caratteri generali e differenze con il Neoclassicismo. Delacroix, Caspar David Friedrich, Constable, Turner.

Realismo. Definizione di Realismo e idealismo nella rappresentazione. Coubert, Millet.

Impressionismo, Neo Impressionismo, Simbolismo e Art Nouveau: La pratica dell'en plein air; i soggetti urbani; l'abbandono della prospettiva rinascimentale, la ricerca degli effetti luminosi con colori puri e pennellate libere. La nascita della fotografia e i nuovi temi della pittura. Manet, Monet, Renoir, Degas. Il Neo Impressionismo: le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo: Van Gogh, Gauguin, Cézanne.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Simbolismo e Art Nouveau e le secessioni: Le origini e lo sviluppo della sensibilità simbolista. La produzione seriale e i prodotti artigianali, architettura, grafica e pittura. La secessione viennese.

Il Novecento: concetto di avanguardia, comunicazione, relativismo. Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo. La Bella Epoque, La rottura con il passato. Il Manifesto.

Dal dopoguerra ai giorni nostri: il superamento delle avanguardie, l'arte e la globalizzazione. Chagall, Munch, Kandinskij, Warhol Pop Art, Picasso, Matisse, Pollock, De Chirico, Severini.

Tutte le tipologie di prove tengono conto del percorso multidisciplinare, in funzione della preparazione per l'esame di Stato.

INTERDISCIPLINARIETA': Storia, Letteratura italiana, Inglese e Francese



DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof. Roberto Garetto

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:

Autore: **Paolo Ronchetti**

Titolo: **Diritto e legislazione turistica, quinta edizione**

Casa editrice: **Zanichelli, con lettura della Costituzione e materiali integrativi**

SITUAZIONE DI PARTENZA

Il docente ha avviato il percorso educativo con la classe lo scorso anno.

La classe ha dimostrato fin dall'inizio notevole interesse per la materia e curiosità per i temi trattati. Tale interesse è rimasto costante anche nel corso dell'ultimo anno di corso. Gli alunni hanno evidenziato maturità e puntualità nelle consegne. Ancorché il numero degli studenti fosse elevato, è stato comunque possibile sviluppare proficuamente l'attività e la rinuncia alla frequenza è stata estremamente ridotta.

METODOLOGIA ADOTTATA

(2 moduli settimanali a settimane alterne in presenza ed in DDI)

- Lezione o video lezione frontale e interattiva, anche con esame di situazioni concrete
- Condivisione di materiali (articoli, schemi, link a siti internet e video anche per approfondimento) caricati sulla app Classroom della piattaforma Google Education
- Consultazione di siti internet
- Riferimento costante alle previsioni della Costituzione italiana.

Con le seguenti modalità di verifica:

- 2 (in certi casi 3) verifiche orali nel primo periodo
- 2 (in certi casi 3) verifiche orali nel secondo periodo

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Lo studio delle discipline giuridiche nella classe quinta ha avuto lo scopo di avviare gli allievi a:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- conoscere compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con l'attività turistica;
- conoscere i rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico;
- conoscere la legislazione in materia di beni culturali ed ambientali;
- individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico;



- individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale;
- conoscere la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato;
- conoscere la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali.

Obiettivi operativi specifici

- comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico italiano ed i rapporti tra Stato e Regioni in Italia;
- comprendere i rapporti tra settore privato ed enti pubblici in ambito turistico;
- acquisire gli strumenti per comprendere e analizzare un testo normativo.

ESITI FORMATIVI

La continuità del rapporto didattico nel corso dei due anni ha favorito una buona interazione con il docente. Gli alunni hanno frequentato con regolarità ed hanno dimostrato mediamente serietà ed impegno. Gli esiti sono positivi, con alcune punte di eccellenza. Il clima è stato sempre sereno. Anche la didattica digitale a distanza si è caratterizzata per un buon livello di partecipazione interattiva da parte degli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale

A1 LO STATO: DA SUDDITI A CITTADINI

1. Forme di stato: unitario, federale e regionale.
2. Forme di governo: monarchia e repubblica; monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare. Repubblica presidenziale e repubblica parlamentare.
3. Lo stato assoluto: il suddito. Stato patrimoniale e stato di polizia.
4. La crisi dell'assolutismo. Rivoluzione americana e rivoluzione francese. La divisione dei poteri di Montesquieu, principio cardine della democrazia.
4. Lo stato liberale: divisione dei poteri, diritti civili e diritti politici.
5. Lo stato democratico. Democrazia diretta e democrazia indiretta. Eguaglianza formale ed eguaglianza sostanziale. Elettore attivo e passivo. La tutela delle minoranze. Il pluralismo. Il primato della persona.
6. Lo stato totalitario.
7. La democrazia indiretta. Il diritto di voto. Il voto nello stato unitario ed il suffragio universale maschile. Il suffragismo. Caratteristiche del voto. Il referendum abrogativo.

A2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

1. Lo Statuto Albertino. Caratteristiche dello Statuto.
 2. Il fascismo: inquadramento storico. L'avvento del fascismo. La legge Acerbo. Il delitto Matteotti.
- Verso lo stato totalitario. L'abolizione del diritto di voto. Le leggi razziali.



3. Dalla guerra alla Repubblica. L'armistizio e la RSI. Il CLN e la Resistenza. Il Patto di Salerno. La

Liberazione.

4. Il referendum istituzionale. L'Assemblea costituente. La nascita della Costituzione.

5. I caratteri della Costituzione. Le matrici culturali confluite nella Costituente ed i loro esiti nel testo costituzionale. La revisione della Costituzione.

A4 L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

1. La globalizzazione.
2. Il diritto internazionale. Le fonti.
3. L'ONU. Il Consiglio di Sicurezza. L'Assemblea Generale. L'attuazione delle delibere. I "caschi blu". L'UNICEF.
4. Le Agenzie e le organizzazioni ausiliarie dell'ONU: Unesco, OMS, FAO e OIL.
5. La tutela dei diritti umani. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. La Corte penale internazionale. La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Corte EDU). La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
6. Il diritto di asilo. Profughi e rifugiati. Il sistema di Dublino.
7. L'Italia e l'ordinamento internazionale. Il ripudio della guerra. La Croce Rossa. Italiana.
8. La difesa della Patria. Leva obbligatoria ed esercito di volontari. La donna nell'esercito. Il servizio civile.

UNITÀ B: Le nostre istituzioni

Contribuisce al curriculum di Educazione Civica

B1 IL PARLAMENTO

1. Il bicameralismo perfetto.
2. Elettorado attivo e passivo. Deputati e Senatori. Senatori a vita.
3. Legislatura. Scioglimento anticipato delle Camere.
4. Status di parlamentare. Incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità. Garanzie.
5. Insindacabilità delle opinioni e immunità parlamentari.
6. Assenza del vincolo di mandato. L'indennità.
7. L'organizzazione delle Camere. Le maggioranze.
8. I regolamenti parlamentari. I Presidenti delle Camere.
9. Voto segreto e palese. Il numero legale.
10. Gruppi parlamentari. Commissioni parlamentari. Commissioni d'inchiesta.
11. L'iter legislativo. Procedimento ordinario e procedimento abbreviato. La promulgazione. La pubblicazione e l'entrata in vigore.

B2 IL GOVERNO

1. Il procedimento di formazione del Governo
2. La struttura del Governo
3. La crisi di Governo.

B3 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

1. L'elezione del Presidente della Repubblica
2. I poteri del Presidente della Repubblica
3. La Corte costituzionale. Composizione e funzioni



4. Giudizio in via principale ed in via incidentale.

B4 LA MAGISTRATURA

1. La funzione giurisdizionale.
2. L'indipendenza dei giudici. L'uguaglianza fra i giudici.
3. L'amministrazione della giustizia. La giurisdizione ordinaria e speciale.

UNITÀ C: La Pubblica Amministrazione

C2 LE AUTONOMIE LOCALI

1. Autonomia e decentramento
2. Gli enti autonomi territoriali. I principi di sussidiarietà.
3. La Regione
4. Il Comune
5. Dalla Provincia alla Città metropolitana

UNITÀ D: La legislazione turistica italiana

D1 IL TURISMO TRA AUTONOMIA E CENTRALISMO

1. Il turismo nella Costituzione.
2. La Corte costituzionale e la normativa turistica.
3. Dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini
4. Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo

D2 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA NAZIONALE

1. L'ordinamento turistico statale
2. La Conferenza Stato-Regioni in materia di turismo
3. Gli enti pubblici turistici: ENIT, ACI, CAI, ONT. Il Touring club italiano
4. L'organizzazione turistica locale, in particolare le Pro loco
5. I Sistemi turistici locali

D3 LA LEGISLAZIONE TURISTICA REGIONALE

1. Cenni sulla legislazione turistica del Piemonte mediante accesso al sito istituzionale della Regione Piemonte: "Sistema Turismo").

UNITÀ E: Il patrimonio artistico e culturale italiano

E1 I BENI CULTURALI

1. I beni culturali. Il patrimonio culturale materiale ed immateriale.
2. Il Ministero della cultura e le Direzioni generali. Le Soprintendenze. Musei e parchi archeologici.
3. La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia.
4. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio.
5. Il Patrimonio Unesco in Piemonte



UNITÀ G: Il turismo nell'Unione Europea

G2 LE ISTITUZIONI E GLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Contribuisce al curriculum di Educazione Civica

1. Le istituzioni dell'Unione europea: Parlamento, Consiglio europeo e Consiglio dell'Unione, Commissione europea
2. La Corte di giustizia dell'Unione
3. Gli atti dell'Unione europea: Regolamenti. Direttive. Decisioni, Raccomandazioni e **pareri**.

G3 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA EUROPEA

1. L'Organizzazione Mondiale del Turismo
2. L'Europa: prima destinazione turistica mondiale
3. Le fonti comunitarie di finanziamento del settore turistico.



DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5^{AS}

DOCENTE: LOREFICE CAROLA

Relazione finale

Ho conosciuto la classe l'anno scorso (secondo biennio) svolgendo le attività fino inizio dicembre 2023 e quest'anno ho ripreso la classe. È composta da 20 allievi con importanti differenze di età ma a parte 2 di essi la classe si è mostrata sempre coesa, formando un gruppo classe affiatato.

La classe si è dimostrata subito solidale e disposta a collaborare in modo proficuo. Nei confronti della materia si evidenziano alcuni studenti che hanno mostrato di avere elevate competenze e capacità analitiche spiccate mentre per altri è stato necessario integrare e riprendere gli stessi argomenti più volte, si segnala anche chi non ha mostrato interesse per la materia. In generale, però, la partecipazione è stata sempre attiva ovviamente con risposte diverse in base all'interesse indicato precedentemente.

Non sono state riscontrate particolari difficoltà nell'apprendere la materia. Lo studio è risultato continuo per la maggior parte della classe a parte alcuni casi che non mostrando attenzione durante le lezioni hanno poi avuto difficoltà nello studio a casa e nello svolgimento delle verifiche.

Gli allievi sono stati sollecitati continuamente utilizzando il metodo della lezione frontale ma soprattutto partecipata, richiedendo costantemente rimandi, risposte a quesiti e dubbi. La maggior parte ha raggiunto gli obiettivi curriculari ed extracurriculari previsti nella programmazione. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e responsabile.

La metodologia di lezione è stata prevalentemente quella frontale, utilizzando la LIM per la proiezione di slide ed esercitazioni. Inoltre, è stata richiesta la partecipazione degli studenti attraverso degli esercizi da svolgere alla lavagna o con flash test di fine modulo (es vero/falso, domanda multipla). Per la costruzione del Business Plan è stato usato il programma Excel fornendo agli studenti dei PC portatili nell'aula di informatica della scuola. Durante le lezioni online invece venivano condivise le slide su Meet e gli esercizi venivano svolte sul mio foglio Excel condiviso sempre su Meet, in questo modo gli studenti anche se passivamente hanno appreso le funzionalità del programma ed hanno manifestato soddisfazione e chiarezza nell'utilizzo dello stesso.

Le verifiche svolte sono state strutturate con domande a risposta chiusa, domande aperte, esercizi ed hanno permesso di far emergere le conoscenze e le capacità di ognuno valorizzando lo studio fatto a casa e l'attenzione posta durante le lezioni sia in presenza che online.

Le verifiche orali sono state preparatorie all'esame e hanno permesso di far emergere competenze linguistiche, di ragionamento e di pensiero critico non applicabili durante le verifiche scritte

Si sottolinea che alcuni allievi hanno sempre mantenuto una presenza costante e alta partecipazione sia a casa che online mentre altri erano meno partecipativi e dovevano essere spronati maggiormente.



Gli allievi hanno raggiunto i seguenti specifici obiettivi riguardanti:

Conoscenze

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi
- Strategia aziendale e pianificazione strategica
- Struttura e funzioni del business plan
- Prodotti turistici: a catalogo e a domanda
- Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico
- Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta
- Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management
- Struttura del piano di marketing

Abilità

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati
- Elaborare il business plan
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.
- Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.

Competenze

- Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

Libro di testo utilizzato: *Scelta Turismo più*. Autori: G. Campagna e V. Loconsole. - Ed. Tramontana.



Programma svolto

Modulo A - Analisi e controllo dei costi delle imprese turistiche

- L'analisi dei costi; definizione di costo, costi fissi e costi variabili;
- Il direct costing: utilizzo, calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello;
- Il full costing: configurazioni di costo; calcolo a base unica e con utilizzo dei centri di costo; L'Activity Based Costing (ABC), metodo e convenienza;
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis): calcolo, margine di sicurezza, rappresentazione grafica; BEP relativo; come si modifica il BEP;

Modulo B - Prodotti turistici a catalogo e a domanda

- Chi sono i tour operator: pacchetti turistici a catalogo e a domanda;
- Come vengono realizzati i pacchetti turistici a catalogo;
- Cenni sui principali contratti tra un tour operator e un'impresa di servizi turistici: allotment e vuoto per pieno;
- Programma di un pacchetto turistico a catalogo;
- Il prezzo di un pacchetto turistico: metodo del full costing e del break even point;
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici: promozione e commercializzazione; strategie;
- Il business travel.

Modulo C - Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

- Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo: orientamento di fondo, analisi dell'ambiente esterno ed interno, la catena del valore di Porter, definizione degli obiettivi strategici;
- Le strategie aziendali complessive, a livello di impresa e di ASA, modello di Abell, la matrice GE, i piani aziendali di funzione e generali;
- Il business plan, le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale, contenuto, il piano di marketing, prospetti economico-finanziari;

Modulo D - Marketing territoriale

- Il prodotto destinazione ed il marketing territoriale; ciclo di vita di una destinazione turistica; ruolo degli enti pubblici; effetti del turismo sul territorio;
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica; tipologie di risorse turistiche; analisi della concorrenza;
- I flussi turistici; fattori push e pull; analisi dei flussi;
- L'analisi SWOT ed il posizionamento di una destinazione turistica; punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce;
- Il piano di marketing territoriale, il brand territoriale, la comunicazione e la promozione.



MATEMATICA

Programma svolto

Materia: matematica	A.S.: 2024/2025
Classe: 5° Serale	
Docente: Massimo Lo Iacono	
Libri di testo adottati: Matematica c ³ – Algebra 1 – Matematicamente.it - 6 ^a ed. 2015 (licenza libera)	
Argomenti trattati: • Numeri naturali. • Numeri interi relativi. • Numeri frazionari. • Le percentuali. Risoluzione di problemi con le percentuali. • Le proporzioni a tre e a quattro. • Relazione tra proporzione e forma geometrica. • Espressioni numeriche ed espressioni letterali. Valore di una espressione letterale. • Calcolo monomiale. • Calcolo polinomiale. Divisione tra due polinomi. • Equazioni di primo e secondo grado. Verifica di una equazione. • Cenni alla rappresentazione geometrica cartesiana dei polinomi di primo grado (retta) e di secondo grado (parabola).	



Relazione finale:

Attraverso il lavoro svolto in classe si è cercato di dare agli studenti la possibilità di sviluppare sia la capacità di calcolo formale sia la comprensione dei vari concetti matematici oggetto di studio e i nessi tra di loro, in modo che ne risulti un quadro il più possibile organico di significato.



Classe: 5S

DISCIPLINA: Lingua Inglese

A.S. 2024-25

Relazione finale

Classe: 5[^]S

Materia: Lingua Inglese

Prof.ssa: Letizia Airola

La classe 5[^]S si compone di 26 studenti totali, ma solo 20 frequentanti.

Il livello di partenza della classe, a settembre, risultava molto disomogeneo, visti i diversi percorsi formativi che gli alunni hanno affrontato nella loro vita e nelle loro diverse carriere scolastiche.

La classe, sin da subito, si è dimostrata in generale molto attiva e coinvolta nello studio della materia, nonostante le lacune e le evidenti difficoltà di alcuni. Sono state somministrate prove scritte e orali, intervallate da esercitazioni pratiche sulla comprensione del testo, soprattutto nel secondo quadrimestre, in vista dell'Esame di Stato.

Il programma che era stato presentato a settembre è stato modificato in itinere, dopo la comunicazione dell'estrazione delle materie della Seconda Prova.

Nonostante la rimodulazione degli argomenti trattati, la classe si è assestata su un buon livello didattico, con poche situazioni gravi a tal punto da pregiudicare lo svolgimento dell'esame stesso per alcuni studenti.

Le modalità che si sono maggiormente utilizzate durante l'A.S. 2024-25, sono state sia lezioni frontali in presenza, nelle quali sono spiegati gli argomenti di grammatica, turismo e infine quegli argomenti di Geografia, Storia, Discipline Turistiche e aziendali; che lezioni a distanza, nelle quali principalmente si è puntato su esercitazioni e simulazioni sui medesimi argomenti. Importante è stato l'uso della strategia del peer tutoring, in quanto soprattutto nelle settimane in presenza, gli allievi maggiormente preparati si sono sempre resi disponibili ad affiancare quelli in difficoltà.

Concludendo, in generale, il lavoro svolto con la classe è stato portato a termine e i risultati conseguiti sono per la maggior parte molto positivi.

Piano Didattico

Argomenti svolti:

Grammatica:

- Present Simple
- Present Continuous
- Past Simple
- Past Continuous
- Present Perfect
- Past Perfect
- Future Tenses (will and going to)
- If clauses
- Modal verbs
- Time Expressions
- Writing a summary



- Struttura dell'articolo
- Commento ai grafici

Turismo:

- National and International Organization
- The Organization of Tourism
- Travel documents and procedures
- Currencies and money
- Types of serviced accommodation

CLIL:

History:

- Industrial Revolution
- World War I
- World War II
- **Pivotal characters:** Winston Churchill, Franklin D. Roosevelt, Queen Victoria, Martin Luther King, Margaret Thatcher, Queen Elizabeth II, King Charles III, Donald Trump, Charles De Gaulle, Philippe Pétain, Francisco Franco, Joseph Stalin, Adolf Hitler, Benito Mussolini.

Geography:

- The United States (+ Languages Spoken in the United States)
- The United Kingdom
- Canada
- Australia
- New Zealand
- Ireland
- India

Discipline Turistiche Aziendali:

- **Types of Tourism:**

1. Cultural tourism
 2. Adventure tourism
 3. Ecotourism
 4. Medical tourism
 5. Beach tourism
 6. Business tourism
 7. Religious tourism
 8. Rural tourism
 9. Health and Wellness tourism
 10. Luxury tourism
 11. Dark tourism
 12. Gastronomic tourism
- Swot Analysis



- Tourism Marketing and Promotion
- Promotion tools
- Market research
- Marketing Segmentation and Targeting
- The Marketing Mix
- Branding and Destination Image
- Online Presence and Social Media

Diritto:

- Il Regno Unito: una monarchia parlamentare
- Gli Stati Uniti: una repubblica federale
- ONU
- NATO
- UE

Educazione Civica:

- Elections in the USA

Metodologie didattiche impiegate:

- Lezione frontale
- Presa appunti

Modalità di verifica:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte (grammatica, esercizi)
- Verifiche comprensione scritta



DISCIPLINA Lingua e Cultura Francese

Programma svolto

Classe 5S

Docente: Prof.ssa Vittoria Capuozzo

Anno scolastico: 2024/2025

Programma didattico svolto

Nel corso dell'anno scolastico, la classe 5S ha seguito un percorso didattico volto all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistiche fondamentali della lingua francese. Il programma ha previsto l'approfondimento dei seguenti argomenti:

- Grammatica:

- I tre gruppi verbali: riconoscimento, coniugazione e uso.- Presente indicativo dei verbi regolari e principali verbi irregolari.- Passé composé: formazione e utilizzo con gli ausiliari avoir ed être.- Pronomi personali soggetto.- Aggettivi possessivi.- Pronomi relativi principali (qui, que, où).- Struttura "il y a".- Forme interrogativa e negativa.- Plurale dei nomi.- Articoli determinativi e indeterminativi.

- Fonetica e ortografia:

- Alfabeto francese: scrittura e pronuncia.- Utilizzo degli accenti: acuto (é), grave (è, à, ù) e circonflesso (â, ê, î, ô, û).- Dieresi: funzione e uso nella pronuncia.- Liaison: principali regole fonetiche per il corretto collegamento tra parole.

- Lessico e vocabolario:

- Vocabolario generale di uso quotidiano.- Numeri cardinali.- Mesi, stagioni e giorni della settimana.- Indicazioni stradali.- Vocabolario dei trasporti pubblici e privati.- Creazione di itinerari turistici.

- Civiltà e cultura:

- Approfondimento storico e culturale sulla Belle Époque, con particolare attenzione agli sviluppi sociali, artistici e letterari.



- Educazione civica (in lingua francese):

- Struttura e funzioni del Parlamento francese - Composizione e ruolo del Consiglio Costituzionale.

Obiettivi formativi

Il percorso formativo si è prefissato di:- Consolidare le conoscenze grammaticali e lessicali di base della lingua francese.- Migliorare la competenza comunicativa scritta e orale, con particolare attenzione alla correttezza fonetica.- Arricchire il vocabolario, con focus su contesti pratici come il turismo e i trasporti.- Favorire la comprensione della cultura francese e delle sue istituzioni.- Stimolare l'autonomia nello studio della lingua attraverso la produzione e la rielaborazione personale.

Abilità sviluppate

Gli studenti hanno:- Migliorato la comprensione e la produzione di testi brevi e strutturati.- Sviluppato capacità di interazione orale su argomenti familiari.- Riconosciuto e applicato correttamente le principali regole grammaticali.- Arricchito il lessico relativo a contesti pratici della vita quotidiana.- Rafforzato la pronuncia e la fonetica attraverso attività di lettura.- Maturato consapevolezza civica in riferimento alle istituzioni francesi.

Metodologie didattiche adottate

Le attività didattiche si sono svolte attraverso:- Lezione frontale per l'esposizione e spiegazione di nuovi contenuti.- Lettura guidata ad alta voce per il miglioramento della pronuncia e dell'intonazione.- Discussioni e confronti collettivi su tematiche linguistiche e culturali.- Stesura di appunti e sintesi per favorire l'apprendimento autonomo.

Modalità di verifica

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata mediante:- Verifiche scritte, finalizzate a verificare la conoscenza grammaticale e lessicale, nonché la capacità di comprensione scritta.- Verifiche orali, volte a valutare la pronuncia, l'esposizione corretta e la fluidità nell'interazione.

Relazione finale della classe

La classe 5S ha mostrato un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua francese. Nonostante un dislivello di competenze linguistiche tra i diversi alunni, si è riscontrata in tutti una volontà sincera di miglioramento e una partecipazione attiva e costante alle attività didattiche. L'impegno profuso dagli studenti ha portato a un progressivo miglioramento nella padronanza delle strutture



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

grammaticali e nell'ampliamento del lessico, particolarmente visibile nei contesti di simulazione pratica, come la creazione di itinerari turistici. Le attività di lettura ad alta voce hanno contribuito significativamente al miglioramento della pronuncia e della fluidità espressiva. L'introduzione di contenuti di educazione civica ha inoltre arricchito il percorso formativo, favorendo una più ampia consapevolezza culturale e istituzionale. Gli obiettivi prefissati sono stati complessivamente raggiunti, sebbene alcuni studenti necessitino di ulteriore esercizio e consolidamento in vista di una piena autonomia linguistica. In conclusione, l'esperienza didattica della classe si chiude con un bilancio positivo, contrassegnato dall'impegno, dalla crescita linguistica e dal potenziamento delle competenze interculturali.



DISCIPLINA Lingua e Cultura Spagnola

Programma svolto

Classe 5S

Anno scolastico 2024-2025

Docente: Prof.ssa Marlene Morizio

Libri, materiali e strumenti adottati:

- Alegre, Almarza, Bloise, Fernández, Jiménez, Quarello, *Rumbo español 1*, Pearson.
- Pierozzi, ¡*Buen Viaje!* Zanichelli;
- Schede fornite dalla docente (caricate su Classroom)

Contenuti:

Ripasso argomenti trattati nell'anno scolastico precedente: presente de indicativo; formación del femenino y del plural; artículos definidos, indefinidos y contractos, léxico "en el aula".

Grammatica:

- Presente indicativo: verbos irregulares
- Los ubicadores
- Contraste hay y estar
- Demostrativos
- Contraste ser y estar
- Verbos en tercera persona: gustar/ encantar
- Los cuantificadores
- Contraste muy/ mucho
- Contraste por/ para
- Imperfecto
- Conectores del discurso



Lessico:

- La vivienda
- La ropa y los complementos

Funzioni comunicative:

- Expresar existencia y ubicación
- Describir un edificio/ una habitación
- Expresar gustos y preferencias
- Describir la ropa
- Expresar acuerdo y desacuerdo
- Resumir episodios de una serie didáctica

Lessico specifico del turismo

- Definición del turismo y los distintos tipos de turismo
- El hotel
- Distintos tipos de paisajes y puntos cardinales
- El territorio y el clima de España
- El sur de España
- Sevilla
- El norte de España
- El Camino de Santiago
- Centro de España
- Madrid
- Picasso, análisis de Guernica
- El siglo XX

Argomenti che verranno trattati dopo il 15 maggio 2025:

- El este



- Barcelona
- Modernismo y surrealismo
- Las islas Baleares y Canarias

Approfondimenti:

- Serie “Extra” actividades de comprensión audio-visual.
- La herencia árabe en España.
- Almería y alrededores (presentación Erasmus)

Educazione civica: El proyecto medioambiental El Camino del Reciclaje.

Relazione Finale

Durante l’anno scolastico, l’insegnamento della lingua spagnola si è svolto adottando una metodologia comunicativa, volta a sviluppare in modo integrato tutte le competenze linguistiche: comprensione e produzione sia scritta sia orale.

Le lezioni sono iniziate con un ripasso sistematico degli argomenti grammaticali affrontati l’anno precedente, con l’obiettivo di consolidare le basi linguistiche degli studenti. Considerate le diffuse carenze linguistiche presenti all’inizio dell’anno, si è dedicato ampio spazio alla grammatica, ritenuta fondamentale per fornire agli studenti gli strumenti necessari per una comunicazione efficace.

Per stimolare la comunicazione in lingua, è stata utilizzata una serie didattica interamente in spagnolo, che ha offerto spunti per attività di comprensione, di produzione scritta e discussioni orali. Questa metodologia ha favorito un apprendimento più dinamico e partecipato.

Nella seconda parte dell’anno, il percorso si è arricchito con lo studio del lessico settoriale legato al turismo, in linea con l’indirizzo tecnico della classe, e con la trattazione della geografia della Spagna, affrontata sia da un punto di vista linguistico sia culturale.

L’atteggiamento della classe è stato generalmente buono e collaborativo. La maggior parte degli studenti ha partecipato con interesse e curiosità alle lezioni, dimostrando impegno nelle attività proposte. Si segnala tuttavia la presenza di alcuni alunni che hanno mantenuto un atteggiamento più passivo e una partecipazione limitata.

Gli studenti, in particolare quelli più fragili, sono stati supportati con interventi mirati e attraverso ore aggiuntive di potenziamento, finalizzate al recupero delle principali lacune grammaticali e al rafforzamento delle competenze di base.

Nel complesso, il percorso svolto ha contribuito a migliorare le competenze linguistiche degli studenti, seppur con livelli differenti. Tuttavia, alcuni studenti non sono riusciti a raggiungere pienamente le



competenze e gli obiettivi specifici della materia, anche a causa delle lacune linguistiche pregresse e della frequenza non sempre regolare.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Interpretare immagini e foto.
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.
- Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.
- Parlare di sé, nel presente e nel passato (abituale).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.
- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Comprendere e utilizzare il lessico relazionato alla casa e ai viaggi.
- Scrivere testi su argomenti collegati all'ambito personale e professionale.

ABILITÀ:

Comprensione scritta: comprendere un testo informativo e ricavarne le informazioni necessarie; ricavare informazioni specifiche da testi relativi ad azioni passate; capire un testo che descrive le tradizioni particolari di una città/luogo; comprendere e ricavare informazioni da testi giornalistici; ricavare informazioni specifiche da testi sui viaggi e da testi inerenti al settore turistico.

Produzione scritta: scrivere testi semplici, ma strutturati e basati su argomenti noti allo studente; scrivere testi brevi nel presente; descrivere monumenti e opere d'arte.

Interazione orale: presentare le tradizioni del proprio paese; fare paragoni tra presente e passato; comprendere informazioni storiche e associarle a un'immagine; chiedere e dare informazioni su esperienze personali di viaggio; parlare in modo semplice di avvenimenti storici; raccontare aneddoti; riassumere; parlare di argomenti culturali.

Comprensione orale: comprendere dialoghi relativi a esperienze di viaggio; ascoltare descrizioni di città e abbinare testo ed immagini, ecc.



Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (06/05/2025)

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di



spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciaie. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.



«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

1 Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.



3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.

4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

esprese nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	_____
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	_____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	_____
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	_____
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-14 15-19 20-24	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-8 9-11 12-16	_____
Punteggio grezzo	1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		_____
Punteggio attribuito	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		_____



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B															PUNTI		
Capacità di individuare tesi e argomentazioni				a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni														1-2	_____		
				b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni														3-5			
				c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo														6-7			
				d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita														8-12			
Analisi del testo				a) Analisi quasi del tutto errata o parziale														1-2	_____		
				b) Analisi parziale con qualche imprecisione														3-5			
				c) Analisi globale corretta ma non approfondita														6-7			
				d) Analisi approfondita e completa														8-12			
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi														1-5	_____		
				b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti														6-8			
				c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi														9-11			
				d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi														12-16			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati														1-8	_____		
				b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali														9-14			
				c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi														15-19			
				d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale														1-4	_____		
				b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato														5-12			
				c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata														13-15			
				d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti														1-5	_____		
				b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti														6-8			
				c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici														9-11			
				d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C																	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi				a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti																1-2	——
																				3-5	
																				6-7	
																				8-12	
Capacità espositive				a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici																1-2	——
																				3-5	
																				6-7	
																				8-12	
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi																1-5	——
																				6-8	
																				9-11	
																				12-16	
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																	PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi																1-8	——
																				9-14	
																				15-19	
																				20-24	
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.																1-4	——
																				5-12	
																				13-15	
																				16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.																1-5	——
																				6-8	
																				9-11	
																				12-16	
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO – INGLESE (7/05/2025)

È stata in primo luogo effettuata, in data 7/05/2025, una simulazione strutturata sulla base delle conoscenze e delle abilità maturate nel corso del secondo e del terzo periodo del percorso di istruzione per adulti. Di seguito la traccia e la griglia di valutazione.

Verrà successivamente effettuata, a integrazione di quella precedente e come ulteriore occasione di esercitazione, una simulazione conforme alla tipologia prevista dalla prova ministeriale, che sarà allegata al documento nella sua versione cartacea, poiché svolta in data successiva alla pubblicazione del Documento.

SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO TURISTICO

PART 1: Reading Comprehension

First-of-its-kind Hawaii bill raises tourist taxes to fund climate relief

Governor is expected to sign the 'green fee', which adds 0.75% levy to state's existing tax on short-term lodging

Lawmakers in Hawaii have passed first-of-its-kind legislation that will increase the state's lodging tax to raise money for environmental protection and strengthening defenses against natural disasters fueled by the climate crisis.

Hawaii's governor, Josh Green, supports the creation of the so-called "green fee", and is expected to sign it. "This legislation, which I intend to sign, is the first of its kind in the nation and represents a generational commitment to protect our 'āina [land].'" Green said in a statement. "Hawaii is truly setting a new standard to address the climate crisis."

The bill passed on Friday adds a 0.75% levy to the state's existing tax on hotel rooms, timeshares, vacation rentals and other short-term accommodations. It also imposes a new 11% tax on cruise ship bills, prorated for the number of days the vessels are in Hawaii ports.

Officials estimate the tax will generate nearly \$100m annually. They say the money will be used for projects like replenishing sand on eroding Waikiki beaches, promoting the use of hurricane clips to secure roofs during powerful storms and clearing flammable invasive grasses like those that fed the deadly wildfire that destroyed downtown Lahaina in 2023.

The state's house and senate, both controlled by large majorities of Democrats, passed the measure by wide margins. Experts say the bill is the first of its kind in the US.

Green, the governor, argued the increase was small enough tourists would not feel much of a difference. As many visitors travel to the state to enjoy the environment, he predicted they would welcome committing dollars to protect shorelines and communities.

"The more you cultivate good environmental policy, and the more you invest in perfecting our lived space, the more likely it is we're going to have actually lifelong, committed travelers to Hawaii," he told the Associated Press.

Zane Edleman, a visitor from Chicago, said he could envision the extra cost prompting some travelers to head elsewhere, like Florida. But, he said, it would depend on how the state shares information about what it does with the money.



"If you really focus on the point – this is to save the climate and actually have proof that this is where the funds are going, and that there's an actual result that's happening from that, I think people could buy into it," Edleman said.

The first draft of the legislation called for a larger increase, but lawmakers pared it back. "We heard the concerns about how do we make sure that we are able to sustain our industry as well as find new resources to address the needs for environmental sustainability," said Linda Ichiyama, vice-speaker of the house. "So it was a balance."

John Pele, the executive director of the Maui Hotel and Lodging Association, said there's broad agreement that the money raised will go to a good cause. But he wonders if Hawaii will become too expensive for visitors. "Will we be taxing on tourists out of wanting to come here?" he said. "That remains to be seen." Green has until 9 July to sign the bill.

Available online: <https://www.theguardian.com/us-news/2025/may/05/hawaii-bill-tax-hotel-tourist-green-fee>

Choose the correct answer.

1. *What is the purpose of Hawaii's newly introduced "green fee"?*
 - A. To reduce the number of tourists visiting the state
 - B. To fund environmental protection and climate resilience projects
 - C. To support cruise ship companies operating in Hawaii
2. *How much is the new levy on short-term lodging in Hawaii?*
 - A. 1.5%
 - B. 11%
 - C. 0.75%
3. *Who is expected to sign the green fee bill into law?*
 - A. Zane Edleman
 - B. Linda Ichiyama
 - C. Josh Green
4. *What will the estimated \$100 million from the tax be used for?*
 - A. Building new resorts
 - B. Funding climate-related projects like beach restoration and wildfire prevention
 - C. Reducing airfare costs for tourists
5. *What concern was raised by John Pele?*
 - A. The tax might make Hawaii too expensive for tourists
 - B. Tourists may protest against environmental policies
 - C. The tax is too small to have any effect

Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What is the main goal of the "green fee" legislation in Hawaii?
2. What types of accommodation will be affected by the new 0.75% tax?



3. What additional tax will be applied to cruise ship bills?
4. Give two examples of projects the funds will support.
5. Why did lawmakers reduce the originally proposed amount of the fee?
6. What does Governor Josh Green mean by calling the bill “a generational commitment”?
7. According to the article, how might tourists respond to the increased costs?
8. What argument does Zane Edleman make about tourists’ acceptance of the tax?
9. Would you be willing to pay more for your holiday if it helped protect the environment?
Explain your answer.

PART 2: Writing

Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”.

A. Article for a Travel Magazine

Tourism destinations like Hawaii are introducing “green fees” — small taxes on visitors to fund environmental protection and climate resilience. How can eco-tourism become a central part of future travel experiences, and how important is it for the tourism industry to adapt to travellers who are more environmentally aware?

Write an article (about 300 words) for a travel magazine where you:

- Explain what a green fee is and why it is being introduced;
- Discuss the growing interest in sustainable travel;
- Suggest innovative and inspiring ways tour operators can attract eco-conscious travellers.

B. Sustainable Tourism Proposal for Business Travelers

You work for a travel agency that specializes in offering sustainable travel packages. A group of business professionals is planning a trip to Hawaii for meetings, but they also want to explore eco-friendly tourism options during their stay. They are interested in supporting local sustainability efforts and offsetting their environmental impact.

Design a 4-day itinerary for the business travelers in Hawaii that includes both their professional commitments and time for leisure activities focused on sustainability.

In your itinerary, you should:

- Include activities that align with Hawaii’s “green fee” initiative, such as beach restoration projects, eco-friendly tours, or visiting local environmental organizations.
- Suggest cultural and natural experiences that highlight the importance of responsible tourism (e.g., learning about native Hawaiian traditions or hiking in protected areas).
- Make sure to include leisure time over the weekend that emphasizes local sustainability efforts, supporting small businesses or eco-tourism services.

ESAME DI STATO

Istituto Tecnico per il Turismo _____

a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____

Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPrensione del testo		Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.		2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa		5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa		4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore		3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta		2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION			
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.		4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.		3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1	
Punteggio parziale		... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot. ...÷2=	 / 20



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Vittoria Capuozzo

Firma di Vittoria Capuozzo



Il 09/05/2025 alle 13:35:09,
Vittoria Capuozzo ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Federica Gallotta

Firma di Federica Gallotta



Il 09/05/2025 alle 13:57:36,
Federica Gallotta ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Roberto Alessandro Cristiano Giacomo Carlo Garetto

Firma di Roberto Alessandro Cristiano Giacomo Carlo
Garetto



Il 09/05/2025 alle 14:18:01,
Roberto Alessandro Cristiano Giacomo Carlo Garetto ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Massimo Lo Iacono

Firma di Massimo Lo Iacono



Il 10/05/2025 alle 19:21:59,
Massimo Lo Iacono ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Carola Lorefice

Firma di Carola Lorefice



Il 09/05/2025 alle 13:50:14,
Carola Lorefice ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Katia Milano

Firma di Katia Milano



Il 09/05/2025 alle 21:40:20,
Katia Milano ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Marlene Morizio

Firma di Marlene Morizio



Il 09/05/2025 alle 16:01:26,
Marlene Morizio ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Stefano Ricco

Firma di Stefano Ricco



Il 09/05/2025 alle 16:21:02,
Stefano Ricco ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Letizia Airola

Firma di Letizia Airola



Il 09/05/2025 alle 13:55:17,
Letizia Airola ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma